



Glossario di Termini Utili per Professionisti in Tecniche di gruppo

(conduttori, animatori, moderatori, trainers di gruppo)

Qui di seguito sono contenute alcune definizioni di termini utili per comprendere il vasto e spesso dimenticato problema della gestione dei piccoli gruppi nell'impresa moderna; cinque lingue permettono un apprezzamento della pluralità grupale del capire. La TTG le mette volentieri a disposizione dei propri soci e simpatizzanti.

ACCERTAMENTO

evaluation, assessment, Feststellung, aseguraciòn
Il termine, che è la traduzione italiana imprecisa di "assesment", viene recentemente impiegato in psicologia industriale, in un senso molto ampio, per indicare tutte quelle azioni che comportano una misura dell'uomo. L'accertamento viene portato a comprendere le procedure di valutazione relativa alla selezione, all'orientamento, allo spostamento del personale all'interno dell'azienda, alla promozione, alla determinazione dei meriti, al sistema retributivo, all'addestramento, ecc...

ADATTAMENTO

adaptation, adjustment, Anpassung, adaptacion
In psicologia del lavoro si intende per adattamento al lavoro il realizzarsi di quelle condizioni per cui un uomo raggiunge la massima efficienza e soddisfazione per sè e per la struttura sociale che lo impiega.

ADDESTRAMENTO

entrainment, training, Ausbildung, capacitacion
Azione formativa e sistematica intesa a modificare nel tempo il comportamento del personale secondo un programma determinato. Tutti i processi di addestramento hanno le loro basi sui meccanismi psicologici dell'apprendimento.

AMICO

ami, friend, Freund, amigo

Oggetto d'amore positivo. Dalla stessa radice di amare, colui che si ama o che ci ama; persona che ci è favorevole, ma cui soprattutto si vuole bene e che ci vuole bene.

ANSIETA'

anxiété, anxiety, Angst, ansiedad

Sentimento basato sulla percezione di un pericolo valutato secondo l'operazione mentale dell'incertezza, cioè percepito come possibile e indefinito. Sono molto discusse le distinzioni con Angoscia e Insicurezza aggravate dal fatto che in inglese e in tedesco esiste una sola parola per esprimere sia l'ansietà che l'angoscia. Di solito in psicologia si tende a dare al primo termine un significato fisiologico, al secondo uno patologico, presente cioè in casi di anormalità psichica.

APPARTENENZA

appartenance, membership / belongness, Zugehörigkeit, pertenencia

Percezione soggettiva di essere in rapporto con un piccolo gruppo; sentimento di gruppo; decisione di essere comunque parte di un gruppo, rinunciando ad essere tutto, il diritto di essere sempre parte in cambio della rinuncia al voler essere tutto.

ASPETTATIVA

attente, expectancy, Erwartung, expectacion

Atteggiamento che partendo da punti di riferimento (cues) prolunga nel tempo una certa situazione. E' il risultato di una serie di percezioni precedenti che provocano un atteggiamento nei confronti della probabile percezione futura.

ATTEGGIAMENTO

attitude, attitude, Haltung, postura

Tendenza durevole, di natura conscia od inconscia, a reagire in modo costante nei confronti di una data classe di oggetti, situazioni o persone aventi un significato sociale; ciò non secondo quello che essi sono realmente, ma secondo il modo in cui essi sono percepiti dal soggetto. E' dalla costanza della risposta ad una situazione che si identifica un atteggiamento; la espressione atteggiare è tipica dei verbi frequentativi e quindi ripetitivi per mostrare la costanza e la ripetitività degli atteggiamenti.

ATTITUDINE

aptitude, capacity, anlage, aptitud

Potenzialità di svolgere presto e bene un determinato comportamento. L'attitudine, essendo una potenzialità, non può essere pertanto oggetto di valutazione diretta. Infatti sia i giudizi di efficienza o di maturità, che i pronostici di riuscita debbono tener conto di quanto i fattori ambientali hanno influito sulle abitudini.

CAMBIAMENTO

changement, changing, Anderung, cambio

Processo di rottura di un equilibrio, di discontinuità e di investimento psichico. La discontinuità consiste nella creazione di oggetti d'amore; il cambiamento organizzativo è essenzialmente un'innovazione di relazioni tra soggetti tendente a massimizzare la ricerca di benessere.

CAPACITA'

capacité, ability, Fahigkeit, capacidad

Possibilità presente ed attuale di un comportamento efficiente. Tale potenzialità attuale è il risultato dello sviluppo di una attitudine (cioè di una potenzialità innata) a seguito dell'esperienza.

CLIMA

climat, climate, Klima, clima

Condizione psicologica esistente in una organizzazione, è sinonimo di soggetto collettivo, o dell'altra faccia della struttura; comprende i processi del lavoro e si origina, come percezione dell'organizzazione, nei piccoli gruppi di lavoro.

COLLETTIVO

collectif, collective, Kollektiv, colectivo

Livello di funzionamento sociale, successivo a quello di coppia ed a quello di piccolo gruppo e precedente a quello mega o di comunità.

Viene anche denominato livello "macro" e si distingue in comportamento organizzativo od istituzionale.

COLLOQUIO

colloque, interview, Interview, colloquio

Situazione interattiva essenzialmente verbale tra due o più persone che si trovano a contatto diretto, finalizzata a fornire o a ricevere determinati tipi di informazione a scopo di ricerca, di diagnosi o di trattamento.

COLPA

culpabilité, guilt, Schuld, culpabilidad

Sentimento della dualità (rispetto a norme, persone, ecc.) volutamente instaurata, cioè interrompente un sentimento di sicurezza. Si distingue la colpa (obbiettivamente legata ad uno stato di dualità) dalla colpevolezza (definibile in termini esclusivamente soggettivi).

COMPITO

tache, task, Aufgabe, tarea

Unità di lavoro o di sforzo umano esercitata per uno scopo specifico. Tale unità pur intesa come parcellare e delimitata include però il concetto di gruppo cioè di utilità per una struttura.

COMPLESSO

complexe, complex, Komplex

Impossibilità di gestire un conflitto; ansia che porta alla rimozione di tutte le alternative della scelta impossibile; decisione totalmente inconscia e compiuta con modalità simbolica su altre situazioni rispetto a quelle originate dalla scelta impossibile.

COMUNICAZIONE

communication, communication, Mitteilung, comunicacion
Processo con cui un sistema (sorgente) influenza un altro sistema (destinazione) mediante segnali trasmessi attraverso a segnali (canali) e contenuti specifici (informazioni)

CONFLITTO

conflit, conflict, Konflikt, conflict

Incapacità di vivere una contraddizione; accumulo di ansietà che porta a buttare nell'inconscio una o più alternative di scelta; bruciatore di energia alla ricerca di una scelta impossibile, spesso sempre non detta e quindi inconscia; esistono sei tipi di conflitti che definiscono la qualità del conflitto.

CONTRADDIZIONE

contradiction, contradiction, Widerspruch

Una scelta impossibile da compiere; blocco dell'assunzione di rischio a causa dell'impossibilità di decisione; la contraddizione principale è quella che blocca al massimo le scelte e le decisioni.

CULTURA

culture, Culture, Kultur, cultura

schemi impliciti o espliciti del comportamento acquisito o trasmesso, mediante simboli, costituenti le distinte caratteristiche dei gruppi umani. Abitualmente si parla di cultura organizzativa (macro); in psicologia del lavoro si parla di cultura di coppia, di micro, di macro, di mega. Ogni passaggio, soggettivo, da una cultura all'altra, presuppone cambiamenti e resistenze.

DIFESA

défense, defence, Abwehr, defensa

Complesso di operazioni, conscie e inconscie, compiute dal soggetto, per evitare le sofferenze legate alle frustrazioni subite (meccanismi di difesa individuali). Anche a livello di gruppo esistono dei meccanismi di difesa, in questo caso per opposizione alle situazioni di cambiamento.

DINAMICA DI GRUPPO

dynamique des groupes, Group Dynamics, Gruppendynamik, dinamica di gruppo

Fenomeni, alibi e meccanismi di difesa di gruppo costituiscono l'evoluzione dei gruppi che prende il nome di dinamica di gruppo. Essa si presenta in tutti i gruppi quando sono visti attraverso i processi più che sui contenuti: di lavoro, di formazione, di scuola, di sindacato, di amici, tutte le volte che circa una decina di persone si riuniscono insieme, con o senza un obiettivo da raggiungere. E' importante per la costruzione di qualunque organizzazione soggettiva, a dimensione umana.

ECCELLENZA

excellence, excellence, Vortrefflichkeit

Tendenza a raggiungere, all'infinito, il meglio. Tipico concetto organizzativo odierno a programmazione limitata.

EDUCAZIONE

éducation, education, Erziehung, educacion

Buona creanza, modo di comportarsi in modo coretto e "urbano" nei rapporti sociali la trasmissione di certi contenuti (cultura) é un aspetto essenziale e costante dell'educazione.

EFFICIENZA

efficiencie, efficiency, Effizienz, eficiencia

Relazione fra produzione (P) e costo necessario (C) per ottenere il risultato atteso (E). In psicologia il costo è relativo alla risorsa uomo ed è in relazione con il

sentimento soggettivo di potere (empowerment), da cui la relazione: $E = K (P / C)$

EMOZIONE

émotion, emotion, Gefühle, emocion

Stato d'animo complesso del soggetto accompagnato da un'accresciuta percezione di un oggetto o situazione, da profonde modificazioni fisiologiche, dalla consapevolezza di attrazione o repulsione, con conseguente comportamento di avvicinamento o di allontanamento.

Un eccesso di emozione travolge il comportamento razionale, la mancanza di emozione impedisce il comportamento razionale per difetto di materiale da elaborare.

ESPRESSIONE

expression, expression, Ausdruck, expresion

In psicologia si intende con tale termine la manifestazione esterna del comportamento, delle costruzioni mentali e delle rappresentazioni sociali del soggetto. Essa è indotta sia dai bisogni, sia dai desideri del soggetto stesso. Nella società del benessere è importante l'organizzazione dell'espressività dei soggetti plurali.

FATICA

fatigue, effort, Anstrengung, cansancio

Stato psichico o fisico derivante dallo svolgimento di una certa attività e che porta nel tempo alla sospensione di detta attività (contrario di motivazione).

FRUSTRAZIONE

frustration, frustration, Versagung, frustracion

Brusca, improvvisa, mancata soddisfazione di un bisogno.

Condizione di un organismo che incontra un ostacolo più o meno insormontabile, interno od esterno all'individuo, alla soddisfazione di un bisogno di natura conscia o inconscia.

GARBO

politesse, fairness, Anmut, cortesia

Forma conveniente di apparire, sagoma di una nave od aggraziata leggiadria di comportamento; ha a che fare con la gradevolezza, la bella maniera di trattare con gli altri, dall'arabo viene il significato di piacere, garbare, riuscire gradevole.

GIOCO

jeu, play, Spiel, juego

processi di decisione effettuati a rischio minimo e calcolato. Il gioco in psicologia corrisponde ad un setting preparato in cui il rischio è minimizzato. L'obiettivo è che "giocando" i soggetti si sperimentano in una situazione simulata, e la capacità appresa è trasportabile nella realtà.

GRUPPO

groupe, group, Gruppe, grupo

si intende per gruppo psicologico un certo numero di persone (da tre a quindici circa) che trascorrono del tempo insieme, che hanno un obiettivo da raggiungere e che vivono il sentimento di appartenenza.

ISTITUZIONE

institution, institution, Institution, institucion

E' un sistema sociale definito che persegue prevalentemente il fine della sicurezza, in opposizione all'organizzazione che tendenzialmente persegue l'efficienza.

LOTTA

lutte, fight, Kampf, lucha

Espressione di aggressività e quindi una manifestazione di libido. Si può distinguere una lotta contro, tesa alla distruzione del nemico (vero o falso) e una lotta per, centrata a raggiungere un obiettivo.

MANIERE

manières, manners Weisen, maneras

Equivalente di stile, modo di agire, modo di comportarsi e di apparire, di toccare con mano, di tenere le mani, cioè di suscitare una impressione negli altri, da cui buone maniere come equivalente di buona educazione.

MOTIVAZIONE

motivation, motivation, Motivation, motivacion

Stato psichico, di origine interna o esterna al soggetto, che porta all'attività tesa al raggiungimento di un obiettivo. Tale attività è duratura nel soggetto, anche dopo il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, in quanto cambia l'obiettivo.

Opposta alla motivazione può essere la fatica.

NEGOZIAZIONE

négotiation, bsrganing, Verhandlung, negociacion
Processo dinamico attraverso il quale due parti contrapposte arrivano ad una soluzione del problema. Ha come presupposto il conflitto fra le parti. La soluzione al conflitto può essere generativa o di mediazione. La negoziazione impone la creazione di una terza parte (delegati, negoziatori), che psicologicamente vive la doppia appartenenza, in quanto proveniente da una delle due parti iniziali e facente parte nello stesso tempo del gruppo di delegati, negoziatori.

NEMICO

enemi, enemy, Feind, enemigo
Oggetto d'amore negativo legato alla pulsione aggressiva. Contrariamente a quel che si pensa, un nemico è utile allo sviluppo psichico e sociale, essendo un oggetto d'amore e quindi incanalante energia psichica. Non è il contrario dell'amico. Si può distinguere fra falso nemico, ineliminabile in quanto oggetto di proiezione interna e pertanto reinventato continuamente; e vero nemico, da controllare, in quanto impedisce il raggiungimento di uno scopo preciso. Il vero nemico, quando non impedisce più il raggiungimento dello scopo, può trasformarsi in un aiuto allo sviluppo.

OGGETTO

object, object, Gegenstand, objecto
Termine utilizzato in psicanalisi nel senso di ciò che garantisce il soddisfacimento della pulsione. L'oggetto può essere interno o esterno, parziale o totale. Se si dedica interesse a un oggetto, persona o situazione li denomina oggetto d'amore.

OPINIONE

opinion, opinion, Meinung, opinion
Espressione esterna di un atteggiamento attraverso un giudizio valutativo soggettivo riguardante un argomento specifico. A volte l'opinione può essere considerata come un meccanismo di difesa nei confronti dell'atteggiamento stesso in quanto non sempre ad un atteggiamento positivo corrisponde una opinione positiva rispetto ad un determinato soggetto.

ORGANIZZAZIONE

organisation, Organization, organisation
livello di funzionamento collettivo centrato sul valore dell'efficienza. L'organizzazione in psicologia coincide con il livello macro, in cui il collettivo è considerato come

composto da un numero definito di soggetti riuniti in piccoli gruppi. L'organizzazione è più della somma dei piccoli gruppi che la costituisce.

ORIENTAMENTO

orientation, guidance, Orientierung, orientacion

Indica il senso della funzione di preferenza (positiva o negativa): c'è opzione negativa se l'orientamento è favorevole allo status quo; invece l'opzione è positiva se l'orientamento è contrario allo status quo; l'opzione zero è indice di indifferenza rispetto allo status quo.

PARTECIPAZIONE

participation, partecipacion, Beteiligung (mitbestimmung), participacion

misura in cui i membri dell'organizzazione possono avere un certo controllo e una certa influenza sulle condizioni che li riguardano direttamente sul lavoro, fare sentire la propria presenza nell'ambiente umano dove si lavora. E' la lotta per l'appartenenza che i lavoratori, che si sentono estranei ad un gruppo, fanno per poter far parte di questo gruppo. E' l'opposto di alienazione.

PAURA

peur, fear, Furcht, miedo

Sentimento basato sulla percezione di un pericolo, valutato secondo l'operazione mentale della certezza, cioè percepito come reale e definito.

PENSIERO DUALE

pensée duel, dual thought, Dualer Gedanken, pensamiento dual

capacità di leggere, sentire ed analizzare i fenomeni e le situazioni, tenendo contemporaneamente presenti due realtà. Di derivazione freudiana, ove per dualismo si intende la contemporanea presenza di pulsione di vita e di pulsione di morte.

Nel mondo del lavoro significa tener conto della pluralità, cioè dei diversi dualismi (conflitti?) esistenti (es: lavoratori/imprenditori, rappresentanti/rappresentati, centralità/decentramento).

PERCEZIONE

perception, perception, Wahrnehmung, percepcion

Processo di organizzazione e di unificazione sensoriale, secondo un'aspettativa mentale, connessa con l'esperienza e concludentesi con un'assunzione di significato. Tale definizione si riferisce soprattutto all'aspetto cognitivo della

percezione, cui però si accompagnano sempre anche un aspetto affettivo ed uno volitivo.

PERICOLO

danger, danger, Gefahr

Condizione obbiettiva in cui l'individuo può attendersi l'evenienza di un danno e quindi vive un particolare stato affettivo di paura.

PERSONALITA'

personalité, personality, Persönlichkeit, personalidad

Termine assai elusivo cui sono stati dati tanti significati quante sono state le correnti psicologiche. Le moderne teorie, tenendo ad una concezione unitaria e dinamica, concepiscono la personalità come risultante del concorso di fattori biologici, psicologici e sociale che si strutturano in modo dinamico durante la fase evolutiva della vita determinando modi caratteristici e vissuti anitari di reagire di fronte all'ambiente.

PICCOLO GRUPPO

grupe restreint, group face-to-face, Kleingruppe, pequeno grupo

si intende per piccolo gruppo in psicologia, un numero di componenti da tre a circa quindici in cui ogni componente vive sentimento d'appartenenza. Il piccolo gruppo costituisce la cultura micro, strumento principe per agire attraverso gli interventi psicosociali nelle organizzazioni. Il piccolo gruppo è la cinghia di trasmissione fra individuo e organizzazione.

POTERE

pouvoir, (em)power(ment), Macht, poder

Capacità di produrre o impedire cambiamenti; il piccolo gruppo è l'origine e il teatro del potere; il sentimento del potere coincide con l'opzione positiva e ha funzione di preferenza; la qualità del potere distingue il potere a somma zero o ripartito dal potere a somma variabile o generativo.

PROCESSO

processus, process, Arvorgang, proceso

attenzione al modo secondo il quale si svolgono gli avvenimenti, più che alla loro composizione di contenuti.

PROGETTO

projet, project, Entwurf, proyecto

procedere secondo un atteggiamento attivo, propositivo

sovrano e potente, e non secondo il destino, ciò su cui non possiamo agire perchè al di fuori della nostra capacità d'azione e che quindi ci fa passivi e impotenti.

QUESTIONARIO

questionnaire, questionnaire, Fragebogen, cuestionario
Strumento di indagine che si propone di ottenere dal soggetto informazioni riguardanti fatti o argomenti esterni al soggetto. E' costituito da una serie più o meno elaborata di domande. Le risposte possono essere sottoposte ad un trattamento statistico. Dal punto di vista delle sue caratteristiche metriche deve essere valido ed attendibile. Si differenzia dall'inventario(vedi "inventario") in quanto questo ultimo richiede informazioni relative a l soggetto che risponde.

RELAZIONE

r lation, relation, Beziehung, relacion
rapporto fra due variabili. In psicologia si tende a considerare la relazione come fenomeno originario, nel senso che il soggetto si costituisce sempre a partire da una relazione e non come individualit  isolata che instaura relazioni.

REPRESSIONE

r pression, repression, Unterdr ckung, reprecion
Atto conscio con cui il soggetto tende ad escludere dal campo attuale della coscienza un contenuto psichico spiacevole. La repressione ha luogo per motivazioni morali ed agisce a livello prevalentemente sociale.

RICONOSCIMENTO

r connaissance, recognition/acknowledgment, Anerkennung, reconocimiento
Accettazione che serve a dare valore a qualcuno, quasi un compenso affettivo, un ricambio di benessere dato e ricevuto.

RISCHIO

risque, risk, Risiko, riesgo
Il termine viene usato per esprimere due concetti analoghi.
1. stato soggettivo di scelta volontaria e intenzionale nell'incertezza motivata da un danno o da un mancato vantaggio; decisione motivata da una posta in gioco;
2. Percezione di un pericolo obiettivo, cio  condizione soggettiva corrispondente a quella di pericolo (detta pi  propriamente rischiosit ).

RISPETTO

respect, regard, Achtung, respeto

Sentimento usato su stima e considerazione, che ci trattiene dall'offendere gli altri, ledere i loro diritti o menomare i loro beni. Si basa su autorità, considerazione ed ascendente verso altri.

SCELTA

choix, choice, Wahl, elección

Operazione mentale che dà luogo ad una evenienza (comportamento) piuttosto che ad altre, tra diverse possibili che siano effettivamente presenti, percepite o pensate come possibili; le singole evenienze sono rappresentabili in termini di probabilità soggettiva. Questa operazione porta l'individuo dallo stato di incertezza a quello di certezza.

SICUREZZA

securité, security/safety, Sicherheit, seguridad

Il termine viene usato per esprimere due distinti concetti:

1. modo di vivere affettivamente la certezza (ingl. security);
2. il realizzarsi di talune condizioni per cui gli individui che svolgono un determinato comportamento hanno obiettivamente una probabilità minima (teoricamente nulla) di ricevere un danno (ingl. safety).

SOGGETTO

sujet, subject, Subjekt, subjecto

termine di origine greca che indica "ciò che sta sotto". Nel pensiero contemporaneo si ritiene che il soggetto non esista in sé, ma che sia posto dalle procedure discorsive che parlano di lui, da cui il termine "soggettività".

STEREOTIPO

stereotype, stereotyp, Stereotyp, stereotipo

Concezione o percezione relativa a fatti, cose o persone, preconcepita ed ipersemplificata, capace di persistere rigidamente nonostante le smentite della realtà, e condivisa dal gruppo di cui un individuo è membro.

Dal punto di vista dinamico si tratta di un processo di generalizzazione incontrollata che, partendo da un particolare non rappresentativo, va sempre più rafforzandosi in una struttura così rigida e conservatrice da fornire schemi di giudizio già pronti e relativamente impermeabili alla influenza dei nuovi apporti percettivi e conoscitivi.

STRESS

Termine generale per intendere qualsiasi forza applicata ad un sistema, sufficiente per causare distorsione o deformazione nel sistema stesso.

Il termine è applicabile sia a forze fisiche che plastiche. A seconda della scelta della loro natura gli stress possono essere esterni o interni, attivi o passivi. Psicologicamente si intende la reazione aspecifica a condizioni di pericolo, un confronto continuo tra le aspettative degli altri e la nostra autostima.

VALORE

valeur, value, Wert, valor

termine di origine economica (valore d'uso e valore di scambio), che in psicologia ha un significato legato all'etica e uno di tipo strumentale nel senso di tutto ciò che è meta di un bisogno, interesse, desiderio.

VALUTAZIONE

evaluation, rating, Schatzung, evaluaciòn

Termine che indica la stima delle caratteristiche o delle qualità di una persona o di un lavoro effettuata attraverso un processo di confronto e secondo procedure sistematiche che assicurano un soddisfacente livello di accuratezza, completezza e indipendenza di pregiudizi. In psicologia industriale le tecniche di rating vengono impiegate particolarmente per la valutazione del rendimento dei dipendenti e per la valutazione delle mansioni.